



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO - SM - UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI

N. 431 R.U.A.

Roma, 17 LUG 2018

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

VISTA la proposta con la quale la Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- chiede di approvvigionare, tramite ricorso a "procedura negoziata", ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera b), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, n. 1.512 cappelli per GUS e n. 1.037 berretti rigidi femminili;
- propone di nominare "direttore dell'esecuzione del contratto" il Direttore pro-tempore della Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi di attuazione del programma di approvvigionamento;

VISTO l'art. 32, co. 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'emanazione della determinazione di contrarre;

VISTO il combinato disposto degli artt. 31, 101 e 111 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la possibilità di nominare un direttore dell'esecuzione del contratto;

ATTESO che non vi sono convenzioni stipulate dalla CONSIP -alle quali l'Amministrazione sarebbe obbligata ad aderire ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (convertito con modifiche con la legge 6 luglio 2012, n. 94) e dell'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modifiche con la legge 7 agosto 2012, n. 135)- che consentano di soddisfare l'esigenza sopra indicata;

VISTO il contratto a procedura ristretta n. 10.734 stipulato in data 13 dicembre 2017 dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri con "LA.BO.CONF S.r.l." per la fornitura di:

- n. 3.000 cappelli per GUS completi di accessori, al prezzo unitario di € 72,27 - IVA esclusa;
 - n. 2.500 berretti rigidi femminili con fregio, al prezzo unitario di € 56,5884 - IVA esclusa,
- per un importo complessivo di € 358.281,00 - IVA esclusa;

VISTO il decreto n. 909 R.U.A. in data 15 dicembre 2017, con il quale è stato approvato il suddetto contratto e impegnata la relativa spesa, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 gennaio 2017;

CONSIDERATO che nel bando di gara riferito al suddetto contratto era espressamente previsto che l'Arma dei Carabinieri si sarebbe riservata la facoltà di effettuare forniture complementari, fino ad ulteriori:

- n. 15.000 cappelli per GUS completi di accessori;
- n. 10.000 berretti rigidi femminili con fregio,

nei successivi tre anni, stipulando con la ditta aggiudicataria dell'appalto in questione appositi contratti a procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, co. 3, lettera b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 3 del contratto a procedura ristretta n. 10.734 stipulato in data 13 dicembre 2017 che prevede, nel caso di esercizio della predetta facoltà, il riconoscimento dell'adeguamento dei prezzi contrattuali;

VISTO il capitolato tecnico che regola le condizioni della fornitura;

RITENUTA valida la proposta formulata dalla Direzione di Commissariato di adottare - per il soddisfacimento della prefata esigenza - una "procedura negoziata", ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera b), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con "LA.BO.CONF S.r.l.";

PRESO ATTO che la Direzione di Commissariato ha fissato il prezzo unitario in € 74,97 - IVA esclusa per il cappello per GUS completo di accessori e in € 58,81 - IVA esclusa per il berretto rigido femminile con fregio, per una spesa massima di € 212.695,54 - IVA inclusa (€ 174.340,61 + € 38.354,93 per IVA al 22%);

VISTO il decreto n. 17 R.U.A. in data 16 gennaio 2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 12 febbraio 2018, con il quale il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ha delegato la firma dei provvedimenti relativi ai contratti per la fornitura di beni e servizi e appalto di lavori;

VISTO il decreto n. 358 R.U.A. in data 12 giugno 2018, con il quale il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ha stabilito che le deleghe al Capo di Stato Maggiore di cui al prefato decreto sono attribuite, in caso di "vacanza della carica", al dirigente che assume la carica in sede vacante,

D E T E R M I N A

1. La proposta di approvvigionamento indicata in premessa è approvata.
2. Sono nominati:
 - "*Responsabile unico del procedimento*" il Capo pro-tempore del Centro Unico Contrattuale del Comando Generale;
 - "*Direttore dell'esecuzione del contratto*" il Capo Ufficio pro-tempore della Direzione di Commissariato del Comando Generale.
3. La spesa complessiva di € 212.695,54 - IVA inclusa (€ 174.340,61 + € 38.354,93 per IVA al 22%) sarà imputata, sul capitolo 4853 - articolo 2 del corrente esercizio finanziario.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE in S.V.
(Gen. D. Enzo Bernardini)

